



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Economia
SEDE DI TERNI

MANIFESTO DEGLI STUDI

Corso di Laurea in Economia Aziendale

*Corso di Laurea Magistrale in
Economia e Direzione Aziendale*



ANNO ACCADEMICO 2017/2018

Informazioni:

SEDE DI PERUGIA

Dipartimento di Economia

Direttore Prof. Libero Mario Mari

Via A. Pascoli, 21 - 06123 Perugia

Tel. 075 5855200 Fax 075 5855203

SEDE DI TERNI

Presidente del Consiglio di Intercorso

di Laurea in Economia Aziendale e

di Laurea Magistrale in Economia e Direzione Aziendale

Prof. Loris Lino Maria Nadotti

Segreteria dei Corsi di studio

Via Papa Zaccaria, 8/10 (Terni)

Tel. e Fax. 0744/22.05.69

e-mail: cdl-triennale.economia.terni@unipg.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

Portineria

Via Papa Zaccaria, 8/10 (Terni)

Tel. 0744/22.05.69

e-mail: portineria.economia.terni@unipg.it

La sede dei Corsi di Studio è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.10;

tutte le attività didattiche terminano alle 19.00

www.economiatr.it

È il sito, costantemente aggiornato, dei nostri Corsi di Laurea, da consultare per conoscere: orari, lezioni, esami, iniziative, ecc.

Segreteria studenti (iscrizione ai Corsi, tasse universitarie, ecc.)

Responsabile Dott.ssa Chiara Finocchiaro

Strada di Pentima, 4 - 05100 Terni

Tel. 0744 492926

Fax 0744 492917

e-mail: segr-studenti.terni@unipg.it

Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;

martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30

INFORMAZIONI DI CARATTERE INTRODUTTIVO

I CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

Si tratta di uno strumento convenzionale di misurazione del volume di lavoro richiesto ad uno studente, in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dai corsi di studio universitari; l'adozione di questo parametro di riferimento persegue, tra gli altri, l'obiettivo di sottoporre gli studenti universitari a carichi di lavoro equilibrati, evitando così di dilatare la durata degli studi. Un credito corrisponde a 25 ore di impegno comprensivo di lezioni, esercitazioni pratiche, studio individuale, laboratori, tirocini, lavori di gruppo, relazioni e, quindi, misura l'attività necessaria al raggiungimento del traguardo formativo. I regolamenti didattici dei corsi di studio del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia prevedono che, per quanto riguarda il lavoro di apprendimento non individuale, di norma un credito formativo equivale a 7 ore di lezione frontale in aula, oppure a 14 ore di esercitazione o laboratorio, oppure a 25 ore di tirocinio.

Ad ogni attività formativa corrisponde un numero di crediti, più o meno elevato, che determina il traguardo formativo. Ogni anno in media lo studente può dedicare agli studi universitari circa 1500 ore di lavoro di apprendimento, equivalenti a 60 crediti. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento del tradizionale esame o di altra forma di verifica del profitto.

GLI INSEGNAMENTI

In ciascun corso di laurea o di laurea magistrale le attività formative (insegnamenti, laboratori, tirocini, progetti, ecc.) sono suddivise in raggruppamenti (di base, caratterizzanti, affini o integrative, ecc.) la cui articolazione riflette gli obiettivi formativi del corso stesso e della classe a cui esso appartiene.

Ogni insegnamento appartiene ad un settore scientifico-disciplinare (individuato con una sigla) e ad un ambito disciplinare (ossia ad un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini); settori ed ambiti sono definiti da decreti ministeriali. Alcuni insegnamenti, pur non essendo attivati nell'ambito di un dipartimento universitario, possono essere inseriti nei piani di studio essendo mutuati da altri dipartimenti.

Prima di sostenere un esame lo studente dovrà verificare che gli esami già sostenuti soddisfino le regole di propedeuticità, riportate nelle descrizioni dei singoli corsi di studio.

I CORSI DI STUDIO DELLA SEDE DI TERNI

Presso la sede di Terni del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia nell'Anno Accademico 2015-2016 sono attivati i seguenti corsi di studio, ai sensi del D.M. 270/04:

- Corso di Laurea in Economia Aziendale (classe 18 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale");
- Corso di Laurea Magistrale in Economia e Direzione Aziendale (classe LM77 "Scienze economico-aziendali").

CORSO DI DOTTORATO INTERNAZIONALE IN DIRITTO DEI CONSUMI-DOPPIO TITOLO CON L'UNIVERSITÀ DI SALAMANCA.

Dal XXX Ciclo è attivo presso la sede di Terni un Dottorato a doppio Titolo Italo-Spagnolo. Il Corso, con sede nel Polo di Terni, formerà ricercatori su temi connessi al compimento del cd atto di consumo. La tutela del consumatore, quale contraente debole, sarà affrontata alla luce della normativa comunitaria e nazionale e della giurisprudenza, con particolare attenzione alle trasformazioni legislative che si stanno prospettando. I settori di indagine, pur avendo quale fulcro il diritto civile, ne coinvolgeranno anche altri, come quello dei mercati finanziari, dei prodotti assicurativi, del turismo, con i quali il consumatore si relaziona, affrontando pure le problematiche penalistiche e gli istituti tipici della procedura civile. Oltre l'interdisciplinarietà anche la internazionalizzazione sarà a base del Corso come risulta dalla specifica Convenzione stipulata con l'Università di Salamanca. Supporto sarà fornito dal Centro di Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori al quale aderiscono oltre 20 Atenei stranieri. Per ciascun dottorando è obbligatoria la presenza in una sede estera per almeno 12 mesi. L'obiettivo del corso, in sintesi, è approfondire la metodologia della ricerca, fornire la conoscenza dell'approccio problematico-scientifico e la capacità di confrontarsi con questioni di carattere normativo che oltrepassano il territorio nazionale per formare professionalità che siano in grado di utilizzare tale metodo nell'ambito delle proprie specifiche competenze professionali.

GLI ORGANI E I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

I principali organi del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia sono il Consiglio di Dipartimento, il Direttore di Dipartimento, la Giunta di Dipartimento, la Commissione Paritetica per la Didattica e il Consiglio di Corso di Studio (o Consiglio Intercorso, se riguardano più corsi di studio).

Il Consiglio di Dipartimento, presieduto dal Direttore, è composto da tutti i professori e i ricercatori di ruolo e a tempo determinato, da una rappresentanza del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e da una rappresentanza di studenti. La funzione fondamentale è quella di coordinamento dell'attività dei diversi corsi di studio presenti nel Dipartimento. I docenti di ruolo possono essere professori ordinari (o di prima fascia) o professori associati (o di seconda fascia); ruoli cui si accede per distinti concorsi pubblici. I ricercatori universitari possono assumere la responsabilità di discipline per affidamento o supplenza (l'affidamento è l'istituto giuridico per cui ad un professore o ricercatore viene attribuito un insegnamento non ricoperto da altri docenti). Alcuni insegnamenti possono essere impartiti da professori a contratto (titolari di contratto di diritto privato, di durata annuale, rinnovabile, stipulato con personale che non ha una posizione stabile nell'università, per la copertura di discipline).

Il Consiglio di Intercorso è composto da tutti i titolari degli insegnamenti ufficiali dei Corsi di studio e da una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Intercorso esercita le seguenti funzioni:

- a) determina le linee programmatiche e di coordinamento della didattica dei Corsi di Studio e propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione degli insegnamenti e la loro copertura;
- b) esamina e approva i piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento dei titoli di studio;
- c) formula proposte in materia di riconoscimento dei curriculum didattici sostenuti dagli studenti presso altre Università Straniere, nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca, nonché di riconoscimento dei titoli conseguiti presso le medesime Università;
- d) organizza i servizi di orientamento e tutorato, in coordinamento con il Dipartimento e con i competenti servizi centrali d'Ateneo;
- e) verifica la qualità della didattica, anche in base agli indicatori della Commissione Paritetica per la didattica, e adotta le misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto agli studenti;
- f) espleta eventuali altri compiti a esso delegati dal Consiglio di Dipartimento.

Per i corsi di studio di cui al presente manifesto degli studi opera il Consiglio di Intercurso di Laurea Economia Aziendale e Laurea Magistrale in Economia e Direzione Aziendale (sede di Terni), attualmente presieduto dal Prof. Loris Lino Maria Nadotti.

LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Dall'anno accademico 1999-2000, presso l'Università di Perugia, è in funzione un sistema di valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti. A partire dall'anno accademico 2014-2015 l'Ateneo procede all'acquisizione delle opinioni degli studenti utilizzando esclusivamente la modalità on-line. La compilazione del questionario avviene collegandosi al seguente link: www.valutazioneDidattica.unipg.it e accedendo con le credenziali uniche di Ateneo (le stesse utilizzate per l'accesso al SOL- Servizi On-Line).

Inoltre per i corsi di laurea, di cui al presente Manifesto, è utilizzato un questionario che viene compilato dallo studente che sta per laurearsi e che riguarda l'organizzazione di tutto il corso di laurea.

TIROCINIO CURRICULARE E STAGE

I regolamenti didattici dei singoli corsi di laurea prevedono lo svolgimento di **tirocini formativi presso aziende o istituzioni** per un impegno di 150 ore corrispondenti a 6 cfu. Tale attività formativa dovrà essere svolta sotto la direzione di un docente universitario e di un tutor aziendale. Possono svolgere il tirocinio formativo coloro che abbiano acquisito almeno **90 cfu** se iscritti alle lauree triennali e **36 cfu** se iscritti alla laurea magistrale.

Qualora lo studente abbia svolto o svolga un'attività lavorativa attinente al percorso formativo, la stessa potrà essere riconosciuta come tirocinio, previa approvazione da parte del Presidente del Consiglio Intercurso. Per ottenere i crediti previsti, lo studente dovrà presentarsi presso la segreteria didattica del Dipartimento, per l'espletamento della pratica.

A partire da questo anno lo studente potrà conseguire 6 dei 12 crediti formativi previsti dal Regolamento Didattico per le attività a scelta dello studente con il tirocinio presso soggetti esterni (es.: imprese ed enti pubblici o privati, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, etc); le ore da svolgere sono 150 che si aggiungono a quelle già previste per il tirocinio curricolare.

Nell'ambito del **programma Erasmus +**, gli studenti iscritti alle lauree triennali e alle lauree magistrali possono svolgere il loro tirocinio curricolare presso società, enti ed istituzioni dei vari paesi dell'Unione Europea. In tal caso lo studente svolge il tirocinio previsto nel proprio percorso di studi all'estero invece che in Italia con pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta. Molte sono le opportunità di svolgimento del tirocinio all'estero. Il Dipartimento di Economia incoraggia e supporta la mobilità degli studenti. <http://www.unipg.it/internazionale/erasmus>

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE
(ex DM 270/04)
(classe L 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

OBIETTIVI FORMATIVI CARATTERIZZANTI LA CLASSE ED AMBITI OCCUPAZIONALI

I laureati nei corsi di laurea triennali appartenenti alla classe 18 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione e la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove i laureati potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica e della statistica per le applicazioni economiche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private e pubbliche, di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione aziendale degli enti privati e pubblici;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta ed orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali ed internazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale (Sede di Terni) appartiene alla classe delle Lauree universitarie in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L-18) e intende fornire agli studenti metodologie di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione di una adeguata conoscenza delle discipline aziendali, economiche, giuridiche, matematiche e statistiche; le prime rappresentano, comunque, il nucleo fondamentale degli insegnamenti impartiti e vengono declinate per aree funzionali e per settori aziendali.

Il Corso intende altresì sviluppare negli studenti le capacità di base necessarie per interpretare i principali fenomeni economici, analizzare i fenomeni aziendali, utilizzare i più diffusi strumenti applicabili ai processi gestionali.

Il percorso formativo prevede, in primo luogo, la somministrazione degli insegnamenti di base che consentono di affrontare le successive tematiche nelle sopra ricordate aree disciplinari.

In particolare, il corso di *Economia Aziendale* pone le fondamenta per affrontare altre materie dello stesso SSD (individuate in *Contabilità e Bilancio* e in *Programmazione e Controllo*), oltre alle restanti di area aziendale, che accompagnano lo studente nel suo percorso con l'approfondimento nel 2° e 3° anno (*Economia e Gestione delle Imprese*, *Marketing*, *Economia degli Intermediari Finanziari* e *Finanza Aziendale*).

Parallelamente, al corso di base di *Matematica Generale* del 1° anno seguono la *Matematica Finanziaria* (materia di grande rilievo nella corretta formazione di un laureato di classe L-18) e la *Statistica*, altro "tassello" fondamentale nella migliore formazione in campo economico per gli strumenti di analisi quantitativa che apporta.

Le metodologie quantitative acquisite con i sopra ricordati insegnamenti trovano proficua applicazione anche in un altro ramo del percorso formativo, quello economico, in cui alla *Microeconomia* (1° anno) seguono negli anni successivi la altrettanto basilare *Macroeconomia* e l'*Economia Pubblica e dei Settori Industriali*, posta in alternativa con l'*Economia Sanitaria*.

Infine, la preparazione dello studente prevede un rilevante contributo anche dalle materie giuridiche nelle quali, alla formazione di base in tema di *Istituzioni di Diritto Pubblico* e di *Istituzioni di Diritto Privato e Diritto dei Consumi*, si aggiungono il *Diritto Commerciale e Fallimentare* ed il *Diritto Tributario*, insegnamenti particolarmente utili per sbocchi professionali oltre che in azienda.

Ad integrazione delle aree indicate è obbligatoria l'inclusione di una idoneità dell'area linguistica per l'acquisizione della conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea, individuata nella lingua Inglese, e della idoneità informatica.

La formazione si basa su lezioni frontali, frequenza di seminari inerenti a specifici aspetti professionali, presentazione e discussione di casi di studio e testimonianze da parte di imprenditori, dirigenti (di settore pubblico e privato) e professionisti nonché sull'esperienza di tirocinio obbligatorio in ambienti aziendali o professionali qualificati.

Il profilo culturale è individuato nella formazione di quadri aziendali destinati all'inserimento nelle diverse aree funzionali d'azienda nonché per lo svolgimento di attività di supporto ad esse, ed in particolare presso imprese (industriali, commerciali e di servizi), organizzazioni non profit, aziende pubbliche, società di consulenza aziendale e libere professioni dell'area economica.

Il corso prepara a:

- management o assistenza al management nelle varie funzioni delle imprese;
- attività nell'ambito di banche, assicurazioni, altri intermediari finanziari;
- consulenza aziendale e attività professionale;
- attività qualificate o ruoli dirigenziali nella pubblica amministrazione.

Tali obiettivi formativi vengono conseguiti attraverso l'opportuna integrazione dei principali insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini delle aree aziendale, economica, giuridica e statistico matematica.

Si segnala inoltre che, a seguito della convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il conseguimento della Laurea Triennale in Economia Aziendale (sede di Terni) permette l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO (DM 16/03/2007, ART. 3, COMMA 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza di metodiche di analisi della gestione aziendale, e delle connesse problematiche, appartenenti alle aree disciplinari delle materie economiche, aziendali, giuridiche e matematico-statistiche; capacità di comprensione delle strutture e delle dinamiche di azienda, il tutto con uno spiccato approccio interdisciplinare.

Conoscenza più approfondita, declinata nelle diverse aree funzionali, delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale di ogni corso di laurea in Economia Aziendale.

Capacità di comprendere i principali fenomeni economici e di individuare le variabili critiche di contesto.

Capacità di utilizzo dei più diffusi strumenti matematico-quantitativi per le relative applicazioni aziendali.

Conoscenza delle materie giuridiche di base e di ambito commerciale, di immediata utilità per il laureato in Economia Aziendale.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte, oltre che principalmente per mezzo di lezioni frontali, grazie alla frequenza di seminari inerenti a specifici aspetti professionali ed alla presentazione e discussione di casi di studio e testimonianze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare con coerenza le conoscenze e le attitudini di comprensione della gestione aziendale in specifici contesti lavorativi, evidenziando capacità di analisi dei problemi e di individuazione di soluzioni.

L'approccio tipicamente interdisciplinare del corso enfatizza la suddetta capacità di analisi, oltre a quella di ponderare i diversi profili di ogni problematica aziendale (giuridici, economici e gestionali). Tale attitudine sarà sviluppata durante il corso di studi attraverso la discussione di casi aziendali, la partecipazione a testimonianze di imprenditori, dirigenti (di settore pubblico e privato) e professionisti e l'esperienza di tirocinio obbligatorio in ambienti aziendali o professionali qualificati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di adeguate competenze tecniche, e al contempo il carattere spiccatamente interdisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato in Economia Aziendale l'acquisizione di una adeguata autonomia di giudizio nei confronti delle diverse problematiche di natura economica e gestionale che si trova ad affrontare.

Tale attitudine sarà sviluppata durante il corso con la discussione di casi aziendali e delle simulazioni tese a stimolare l'autonoma analisi delle problematiche e l'individuazione delle soluzioni da parte dello studente in un'ottica di problem solving.

Abilità comunicative (communication skills)

Le attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative, tali da poter interagire con successo in situazioni di lavoro di gruppo nei più diversi contesti. A tale fine, oltre alla discussione della tesi in sede di prova finale, sono anche previste, nell'ambito di alcuni insegnamenti, discussioni e presentazioni, individuali o di gruppo, di casi aziendali e di brevi ricerche realizzate in ambito accademico.

Il corso di laurea mira anche a sviluppare la capacità di interagire in ambiente internazionale grazie alla conoscenza della lingua inglese e alla incentivazione delle esperienze Erasmus.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da fornire agli studenti le conoscenze di base e le metodiche teoriche e pratiche per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite, grazie anche alla capacità di selezionare autonomamente gli strumenti più adeguati ai fini di un apprendimento costante.

Un ruolo primario sarà a tal fine svolto dalle materie di base collocate nel primo anno, in cui spazi adeguati sono dedicati alle modalità di apprendimento delle tematiche caratteristiche delle rispettive aree disciplinari di appartenenza.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO (DM 270/04, ART. 6, COMMI 1 E 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea in Economia Aziendale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle altre attività formative previste dal piano di studi. Il periodo intercorrente fra l'ultimo esame sostenuto e l'inizio della sessione di laurea non deve essere inferiore a quindici giorni.

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione Paritetica per la Didattica, delibera la programmazione di non più di quattro sessioni di laurea per anno accademico.

La prova finale del Corso di Laurea consiste nella predisposizione in forma scritta di un elaborato teorico-pratico o su una disciplina su cui lo studente ha sostenuto l'esame oppure su una disciplina non prevista nell'offerta del C.d.S., a condizione che venga espresso parere di congruità da parte del Consiglio di Dipartimento.

La valutazione della prova finale avviene nel corso di una seduta pubblica della Commissione di esame di Laurea, composta da almeno sette membri effettivi e da due supplenti, presieduta da un professore di ruolo e nominata dal Rettore.

Il voto finale con cui viene conferita la laurea, espresso in centodecimi, è il risultato della media aritmetica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata della votazione finale attribuita alla prova dalla Commissione.

La Commissione di Laurea può attribuire fino a un massimo di quattro centodecimi per l'elaborato finale. È, inoltre, prevista l'attribuzione dei seguenti punteggi, espressi in cento decimi:

- 1 punto aggiuntivo per gli studenti che hanno conseguito almeno 20 ECTS presso una Università Straniera con il programma Erasmus + Mobilità per lo studio;
- 1 punto ogni tre lodi conseguite nelle verifiche di profitto, le lodi ulteriori vengono valutate 0,25 punti ciascuna;
- un punteggio per la durata degli studi fino ad un massimo di 3 punti per una durata di 3 anni, secondo la regola di seguito riportata. Il punteggio di tre punti è riconosciuto sino all'ultima sessione di laurea utile nell'anno accademico di riferimento.

Se la durata degli studi (d) è data da:

$d = \text{anno di laurea} + (\text{mese di laurea}/12) - \text{anno di prima immatricolazione} - 1,$

il punteggio per la durata B(d) è dato da:

$$B(d) = \begin{cases} 3 & \text{Se } d \leq 3 + (1/6) \\ -(9/4)d + 81/8 & \text{se } 3 + (1/6) < d \leq 4,5 \\ 0 & \text{se } d > 4,5 \end{cases}$$

Infine, è previsto un punteggio aggiuntivo per la media, fino ad un massimo di 2 punti, ripartiti proporzionalmente secondo la tabella seguente:

media esami di	Fino	80-	85	- 90	- 95	-100	100	-	oltre 105
profitto(M)	80	85	90	95			105		
punteggio massimo	0	0	0,5	1,0	1,5	2			108-M, se positivo / o altrimenti (*)

(*) se la media (M) è compresa fra 105 e 108, il punteggio si ottiene facendo la differenza tra 108 e la media, se invece quest'ultima è maggiore o uguale a 108 non c'è punteggio.

Il voto massimo conseguibile sommando i bonus per la media e la durata e l'eventuale punteggio aggiuntivo per le lodi e la permanenza all'estero non può superare i 108 punti.

L'arrotondamento del voto di laurea triennale avverrà soltanto dopo aver calcolato la somma risultante dalle singole componenti e sarà all'intero successivo se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,5 e all'intero precedente in caso contrario.

La Commissione di Laurea può inoltre conferire, all'unanimità, la lode.

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

Percorso formativo

I anno (57 cfu)

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Base	Economico	SECS P/01	Microeconomia	9
	Aziendale	SECS P/07	Economia aziendale	9
	Statistico - Matematico	SECS S/06	Matematica generale	9
	Giuridico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato e diritto dei consumi	9
		IUS /9	Istituzioni di diritto pubblico	9
Altre attività formative:				
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			Lingua Inglese	6
Abilità informatiche e telematiche		INF/01	Informatica	6

INSEGNAMENTO DI "LINGUA INGLESE "

Tutti gli studenti che si iscrivono al primo anno del Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale, dovranno sostenere durante il mese di settembre 2017 il Test Out, organizzato a cura del CLA (Centro Linguistico d'Ateneo), per valutare il livello di conoscenza della lingua Inglese (B1 per la laurea Triennale). In caso di esito positivo, lo studente riceverà "anticipatamente" – quindi senza nessuna necessità di frequentare le esercitazioni erogate dal CLA – l' idoneità del livello con l'assegnazione dei 6 cfu previsti dal proprio piano di studi.

ECDL

L' idoneità di Informatica (6 cfu) è riconosciuta integralmente agli studenti che abbiano conseguito la "Patente Europea" di primo livello (ECDL - European Computer Driving Licence).

Il anno (66 cfu)

(attivo nell'a.a. 2018/2019)

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Base	Aziendale	SECS P/08	Economia e gestione delle imprese	9
Caratterizzanti	Economico	SECS P/01	Macroeconomia	9
	Aziendale	SECS P/07	Contabilità e bilancio	9
	Statistico - Matematico	SECS S/06	Matematica finanziaria	9
		SECS S/01	Statistica	9
	Giuridico	IUS /04	Diritto commerciale e fallimentare	9
Altre attività formative:			Crediti a scelta dello studente	12

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE NEI CORSI DI LAUREA TRIENNALI (EX D.M. 270/2004)

Per attività formative a scelta dello studente si intendono le attività aggiuntive rispetto a quelle di base, caratterizzanti, affini e integrative, nonché a quelle relative ai periodi di tirocinio e alla preparazione della prova finale, necessarie per maturare i crediti totali necessari per conseguire la laurea triennale.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale riserva alle attività formative a scelta dello studente complessivi 12 cfu.

Gli studenti possono, pertanto, effettuare la scelta tra tutti gli insegnamenti offerti nell'ambito dei Corsi di laurea triennale del Dipartimento di Economia, purché questi non siano già previsti nel proprio piano di studio. Ai fini del riconoscimento di tali cfu non è necessaria una preventiva autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio di Intercorso.

A partire da questo anno lo studente potrà conseguire 6 dei 12 crediti formativi previsti dal Regolamento Didattico per le attività a scelta dello studente con il tirocinio presso soggetti esterni (es.: imprese ed enti pubblici o privati, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, etc); le ore da svolgere sono 150 che si aggiungono a quelle già previste per il tirocinio curricolare.

III anno (57 cfu)

(attivo nell'a.a. 2019/2020)

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Base				
Caratterizzanti	Aziendale	SECS P/07	Programmazione e controllo	9
		SECS P/09	Finanza aziendale	6
		SECS P/11	Economia degli intermediari finanziari	9
	Giuridico	IUS/12	Diritto tributario	6
Affini o integrative	Aziendale	SECS S/08	Marketing	9
	Economico	SECS P/03	Economia pubblica e dei settori industriali o Economia sanitaria	6
Altre attività formative				
Per la prova finale			Tesina	6
Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			Tirocinio curriculare	6

La frequenza alle lezioni ed esercitazioni delle discipline del Corso di Laurea, anche se consigliata, non è obbligatoria.

PROPEDEUTICITÀ

Discipline propedeutiche	Discipline
Matematica generale	Matematica Finanziaria, Statistica
Microeconomia	Macroeconomia
Economia aziendale	Tutte le discipline di ambito disciplinare aziendale (SSD dal SECS-P/07 al P/11)
Istituzioni di diritto privato e diritto dei consumi	Diritto commerciale e fallimentare Diritto tributario
Microeconomia Macroeconomia	Economia pubblica e dei settori industriali Economia sanitaria
Contabilità e bilancio	Programmazione e controllo
Economia e gestione delle imprese	Marketing

DISCIPLINE ATTIVE A.A. 2017/2018	SETTORE	DOCENTI	SEMESTRE
Microeconomia	Secs-P/01	Margherita Giannoni	II
Economia aziendale	Secs-P/07	Alessandro Montrone	I
Matematica generale	Secs-S/06	Flavio Angelini	I
Istituzioni di diritto privato e diritto dei consumi	Ius /01	Lorenzo Mezzasoma	II
Istituzioni di diritto pubblico	Ius/09	Luca Castelli	I
Informatica		<i>Da nominare</i>	II
Economia e gestione delle Imprese	Secs-P/08	Francesco Rizzi	II
Contabilità e bilancio	Secs-P/07	Christian Cavazzoni	I
Statistica	Secs-S/01	Luca Scrucca	I+II
Matematica finanziaria	Secs-S/06	Flavio Angelini	I
Diritto commerciale e fallimentare	Ius/04	Simone Mezzacapo	I+II
Macroeconomia	Secs-P/01	<i>Da nominare</i>	II
Economia degli intermediari finanziari	Secs-P/11	Duccio Martelli	I
Programmazione e controllo	Secs-P/07	Fabio Santini	II
Finanza aziendale	Secs-P/09	<i>Da nominare</i>	I
Marketing	Secs-P/08	<i>Da nominare</i>	I
Economia pubblica e dei settori industriali	Secs-P/03	Cristina Montesi	I
Economia sanitaria	Secs-P/03	Margherita Giannoni	II
Diritto tributario	Ius-12	<i>Da nominare</i>	II

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE
(ex DM 270/04)
(classe LM 77 Scienze economico-aziendali)**

OBIETTIVI FORMATIVI CARATTERIZZANTI LA CLASSE ED AMBITI OCCUPAZIONALI

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche di formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale ed interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta ed orale almeno una lingua dell'UE oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti;
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea in Economia e Direzione Aziendale (Sede di Terni) intende fornire agli studenti un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento; tutto ciò per raggiungere una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di natura specialistica e/o

direzionale che richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto.

Il Corso consente allo studente l'approfondimento di tematiche di carattere finanziario, economico e, soprattutto, professionale. Gli insegnamenti previsti consentono di completare e sviluppare la conoscenza nei quattro campi che caratterizzano i corsi di questa classe (economico-aziendale, economico, giuridico e quantitativo) e di svilupparne le applicazioni nelle diverse aree funzionali delle aziende e nelle attività di controllo economico-finanziario. Infatti, è assicurato ampio spazio alle materie di ambito economico-aziendale, consentendo un adeguato approfondimento e prosecuzione di quanto appreso in sede di laurea triennale. Sul fronte dei metodi quantitativi viene previsto un insegnamento di Statistica aziendale, naturale completamento delle conoscenze metodologiche di carattere generale già acquisite in campo statistico con la loro specifica applicazione alla realtà ed alle esigenze aziendali. La formazione giuridica viene arricchita con materie di immediata utilità in ambito aziendale. Infine, il campo economico viene qualificato con la trattazione di due materie che sono di primario interesse per il tessuto economico dell'area ternana, ossia Economia internazionale e delle multinazionali, per la nota e rilevante presenza di queste ultime nei settori siderurgico e chimico della zona, ed Economia dell'ambiente, per assecondare un filone di sviluppo imprenditoriale che sul territorio sta mostrando grande dinamicità. Il Corso di Laurea consente la scelta tra due distinti indirizzi: Economia e Professione, con insegnamenti maggiormente focalizzati sulla prospettiva dell'esercizio della libera professione, e Imprenditorialità e Innovazione, che invece privilegia argomenti e materie che predispongono alla creazione e all'esercizio della attività di impresa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO (DM 16/03/2007, ART. 3 COMMA 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Direzione Aziendale avrà acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione necessarie analizzare gli scenari dell'economia e della competizione, per la gestione dei portafogli finanziari e per fornire con professionalità consulenze in campo aziendale.

Avrà altresì consolidato la capacità di utilizzo dei più diffusi strumenti statistici per le relative applicazioni aziendali.

Sarà anche estesa la sua conoscenza delle materie giuridiche di ambito commerciale, di immediata utilità per l'applicazione in campo economico-aziendale.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte, oltre che principalmente per mezzo di lezioni frontali, grazie alla frequenza di seminari inerenti a specifici aspetti professionali ed alla presentazione e discussione di casi di studio e testimonianze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Direzione Aziendale avrà sviluppato la capacità di applicare con profitto le sue conoscenze e competenze, adattandole con discernimento ai diversi contesti di riferimento. Inoltre, grazie al contatto con casi e testimonianze aziendali ed alla ulteriore esperienza di tirocinio formativo "sul campo", avrà sviluppato un'attitudine all'individuazione delle problematiche che tipicamente caratterizzano i diversi contesti aziendali e/o istituzionali in cui potrebbe essere nel suo futuro professionale chiamato ad operare.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di competenze tecniche specialistiche, e al contempo il carattere spiccatamente multidisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato magistrale in Economia e Direzione Aziendale una elevata autonomia di giudizio, avvalendosi di evoluti strumenti di analisi, nei confronti delle diverse problematiche di natura economica, finanziaria, gestionale e/o amministrativa.

Tale attitudine sarà sviluppata durante il corso con la discussione di casi aziendali e delle simulazioni tese a stimolare l'autonoma analisi delle problematiche e l'individuazione delle soluzioni da parte dello studente in un'ottica di problem solving.

Abilità comunicative (communication skills)

Le varie attività incluse nel percorso formativo tendono a incentivare una partecipazione attiva degli studenti, con lo sviluppo di elevate capacità comunicative. A tale fine, oltre alla discussione della tesi in sede di prova finale, sono anche previste, nell'ambito di alcuni insegnamenti, discussioni e presentazioni, individuali o di gruppo, di casi aziendali, curando anche l'apprendimento delle principali moderne tecniche di presentazione.

Il corso di laurea magistrale mira altresì a sviluppare ulteriormente la capacità di interagire in ambiente internazionale grazie alla conoscenza, in aggiunta all'inglese, di una seconda lingua dell'Unione Europea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da sviluppare le capacità di apprendimento degli studenti e le metodiche teoriche e pratiche per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite.

La capacità di selezionare, risalendo alle fonti della letteratura, i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati, corrobora una funzione di apprendimento costante sia sul fronte teorico e metodologico che sulla capacità di soluzione di problemi specifici.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO (DM 270/04, ART. 6, COMMI 1 E 2)

Fermo restando che l'iscrizione ai Corsi è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari, il passaggio al biennio della Laurea Magistrale in Economia e Direzione Aziendale subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

REQUISITI CURRICULARI

- aver conseguito la laurea di primo livello in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Commissione d'Accesso:
ex D.M. 270: - laurea nelle classi L-18 Scienza dell'Economia e della Gestione Aziendale;
- laurea nelle classi L-33 Scienze Economiche.

Ex D.M. 509: - laurea nelle classi 17 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e 28 Scienze economiche;

-aver conseguito titolo di studio all'estero in discipline economico/aziendali corrispondente ad una laurea di primo livello.

In mancanza del titolo di laurea richiesto, la Commissione per la verifica dei requisiti di accesso ai CdLM, effettuerà una valutazione preliminare tramite colloquio e analisi del curriculum studiorum, volta ad accertare se il laureato sia in possesso di **60 cfu** cumulati ed appartenenti ad almeno tre dei quattro ambiti disciplinari ex D.M. 270/04 e in uno o più settori-disciplinari come di seguito elencati nel dettaglio.

AMBITO AZIENDALE

- AGR/01
- SECS-P/07
- SECS-P/08
- SECS-P/09
- SECS-P/10
- SECS-P/11
- SECS-P/13

AMBITO ECONOMICO

- SECS-P/01
- SECS-P/02
- SECS-P/03
- SECS-P/05
- SECS-P/06
- SECS-P/12

AMBITO GIURIDICO

- IUS/01
- IUS/04
- IUS/05
- IUS/06
- IUS/07
- IUS/09
- IUS/012
- IUS/013
- IUS/014

AMBITO STATISTICO-MATEMATICO

- MAT/09
- SECS-S/01
- SECS-S/03
- SECS-S/06

Qualora la verifica abbia un esito positivo, la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità, che consentirà il passaggio alla verifica della adeguatezza della preparazione personale.

In caso contrario, la stessa determinerà le eventuali integrazioni curriculari che devono essere acquisite prima della verifica della preparazione personale.

La Commissione, che è nominata dal Consiglio di Dipartimento ed è composta da almeno tre docenti, fisserà un calendario per lo svolgimento dei colloqui che verrà pubblicato sul sito del Dipartimento di Economia – sede di Terni (www.economiatr.it).

La durata in carica della Commissione è fissata in un Anno Accademico.

REQUISITI PERSONALI

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre al possesso dei requisiti curriculari, anche al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.

Tale verifica è dichiarata positiva, ogni volta che il richiedente abbia conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a **90/110**.

Coloro che abbiano riportato una votazione inferiore a quella indicata è richiesto il superamento di una prova scritta composta da tre domande aperte su argomenti inerenti gli insegnamenti di base e caratterizzanti della Laurea Triennale in Economia Aziendale scelti dalla Commissione per la verifica dei requisiti di accesso al CdLM.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione, davanti ad una apposita commissione, di una dissertazione scritta originale e a carattere scientifico concordata con il docente relatore. La dissertazione deve essere attinente a una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartenga al proprio percorso formativo, sia del Corso di Laurea di primo livello che del Corso di Laurea Magistrale.

La Commissione di valutazione della prova finale è composta da sette membri effettivi e da due membri supplenti ed è presieduta da un professore di ruolo.

Il voto finale con cui viene conferita la laurea, espresso in centodecimi, è il risultato della media aritmetica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata della votazione attribuita alla prova dalla Commissione.

La Commissione di Laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto centodecimi. È, inoltre, previsto 1 punto aggiuntivo per gli studenti che hanno conseguito almeno 20 ECTS presso una Università Straniera con il programma Erasmus + Mobilità per lo studio.

La Commissione di Laurea può inoltre conferire, all'unanimità, la lode.

Percorso formativo
Indirizzo "IMPRENDITORIALITA' E INNOVAZIONE"

I anno

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Caratterizzanti	Aziendale	SECS P/07	Analisi della performance d'impresa e di gruppo	9
		SECS P/11	Finanziamenti di impresa	9
		SECS P/08	Gestione dell'innovazione d'impresa	6
	Giuridico	IUS/05	Diritto privato dell'economia - Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	12
	Statistico - Matematico	SECS S/03	Statistica aziendale	6
	Economico	SECS P/01	Economia internazionale e delle multinazionali	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			Seconda lingua straniera dell'UE (*)	6

II anno

(attivo nell'a.a. 2018/2019)

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Caratterizzanti	Economico	SECS P/02	Economia dell'ambiente	6
		SECS P/01	Economia della crescita e dell'innovazione	6
	Aziendale	SECS P/11	Economia del mercato mobiliare	6
		SECS P/07	Gestione informatica dei dati aziendali	6
Affini e integrative	Giuridico	IUS/07	Diritto del lavoro	6
Altre attività formative:				
			Crediti a scelta dello studente (**)	12
• Per la prova finale			Tesi	15
• Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			Tirocinio curriculare	6

Indirizzo "ECONOMIA E PROFESSIONE "

I anno

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Caratterizzanti	Aziendale	SECS P/07	Analisi della performance d'impresa e di gruppo	9
		SECS P/11	Finanziamenti di impresa	9
		SECS P/08	Strategie organizzative e competitive d'impresa	6
	Giuridico	IUS/05	Diritto delle assicurazioni - Diritto bancario	12
	Statistico - Matematico	SECS S/03	Statistica aziendale	6
	Economico	SECS P/01	Economia internazionale e delle multinazionali	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			Seconda lingua straniera dell'UE (*)	6

II anno

(attivo nell'a.a. 2018/2019)

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Caratterizzanti	Economico	SECS P/02	Economia dell'ambiente	6
		SECS P/01	Economia della crescita e dell'innovazione	6
	Aziendale	SECS P/11	Gestione dei rischi d'impresa	6
		SECS P/07	Valutazione d'aziendale e operazioni straordinarie	6
Affini e integrative	Giuridico	IUS/07	Diritto del lavoro	6
Altre attività Formative:				
			Crediti a scelta dello studente (**)	12
• Per la prova finale			Tesi	15
• Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			Tirocinio curriculare	6

DISCIPLINE ATTIVE A.A. 2017/2018	SETTORE	DOCENTI	SEMESTRE
Analisi della performance di impresa e di gruppo	Secs-P/07	Alessandro Montrone	I
Finanziamenti di impresa	Secs-P/11	Loris Lino Maria Nadotti	I
Strategie organizzative e competitive d'impresa	Secs-P/08	Marina Gigliotti	I
Gestione dell'innovazione d'impresa	Secs-P/08	Simone Poledrini	II
Diritto delle assicurazioni - Diritto bancario	Ius-05	Simone Mezzacapo – Giovanni Berti De Marinis	I+II
Diritto privato dell'economia - Diritto dei mercati E degli intermediari finanziari	Ius-05	Paolo Rossi – Massimo Erolì	I + II
Statistica aziendale	Secs-S/03	Bruno Bracalente	II
Economia internazionale e delle multinazionali	Secs-P/01	Silvia Micheli	II
Economia dell'ambiente	Secs-P/02	Cristina Montesi	II
Economia della crescita e dell'innovazione	Secs-P/01	Silvia Micheli	II
Economia del mercato mobiliare	Secs-P/11	Alberto Burchi	I
Gestione dei rischi d'impresa	Secs-P/11	Corrado Caracciolo	II
Gestione informatica dei dati aziendali	Secs-P/07	<i>Da nominare</i>	I
Valutazione d'azienda e operazioni straordinarie	Secs-P/07	Antares D'Achille	I
Diritto del lavoro	Ius/07	Antonio Preteroti	II

* SECONDA LINGUA STRANIERA DELL'UE

Tutti gli studenti che si iscrivono al primo anno del CdLM dovranno sostenere durante il mese di settembre 2017 il Test Out (B2 per la lingua Inglese o B1 di altra lingua straniera), per valutare il livello di conoscenza. La prova si tiene presso il CLA (Centro Linguistico d'Ateneo). In caso di esito positivo, lo studente riceverà "anticipatamente" – quindi senza nessuna necessità di frequentare le esercitazioni erogate dal CLA – l'idoneità del livello con l'assegnazione dei 6 cfu previsti dal proprio piano di studi.

** RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE NEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE (EX D.M. 270/2004)

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale riserva alle attività formative a scelta dello studente complessivamente 12 cfu.

Gli studenti possono pertanto effettuare liberamente la scelta tra tutti gli insegnamenti offerti nell'ambito dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Economia, purché questi non siano previsti nel piano di studio. Ai fini del riconoscimento di tali cfu non è necessaria una preventiva autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio di Intercorso.

A partire da questo anno lo studente potrà conseguire 6 dei 12 crediti formativi previsti dal Regolamento Didattico per le attività a scelta dello studente con il tirocinio presso soggetti esterni (es.: imprese ed enti pubblici o privati, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, etc); le ore da svolgere sono 150 che si aggiungono a quelle già previste per il tirocinio curriculare.

ALTRE INFORMAZIONI

CALENDARIO E SCADENZE

Il seguente calendario costituisce l'unica fonte di definizione temporale dei periodi di attività e sospensione della didattica per i corsi di studio di cui al presente manifesto degli studi. Sono da considerare giorni festivi unicamente quelli riconosciuti tali nel territorio nazionale e il 14 febbraio, festa di San Valentino, Santo Patrono della città di Terni.

La didattica è suddivisa in due semestri della durata di dodici settimane effettive ciascuno (più una per eventuali recuperi), con una interruzione di una settimana, nella quale si possono tenere le prove intermedie in itinere (esoneri), sulla base della volontà espressa dai docenti di riferimento degli insegnamenti di almeno 9 CFU da indicare in sede di programmazione didattica.

PERIODO	ATTIVITÀ
11/09/2017 – 27/10/2017	I Semestre (Parte A)
30/10/2017 – 03/11/2017	Pausa didattica: prove intermedie
06/11/2017 – 20/12/2017	I Semestre (Parte B) Vacanze di Natale dal 21/12/2017 al 07/01/2018
08/01/2018 – 16/02/2018	Esami: 3 appelli per tutti i corsi
19/02/2018 – 29/03/2018	II Semestre (Parte A) Vacanze di Pasqua dal 30/03/2018 al 3/04/2018
04/04/2018 – 13/04/2018	Pausa didattica: 1 appello per tutti i corsi (ad eccezione dei corsi del 1° anno del CdL in Economia Aziendale) e prove intermedie
16/04/2018 – 08/06/2018	II Semestre (Parte B)
11/06/2019 – 27/07/2018	Esami: 3 appelli per tutti i corsi
27/08/2018 – 07/09/2018	Esami: 1 appello per tutti i corsi

SESSIONI DI ESAMI DI LAUREA

A.A. 2016/2017: Calendario per le sessioni di laurea triennali e magistrali

Sedute di Laurea	Scadenza presentazione domanda di laurea	Scadenza presentazione elaborato (CD)
20 - 21 luglio 2017	5 giugno 2017	30 giugno 2017
26 - 27 ottobre 2017	11 settembre 2017	6 ottobre 2017
22-23 febbraio 2018	8 gennaio 2018	2 febbraio 2018
10 - 11 maggio 2018	26 marzo 2018	20 aprile 2018

A.A. 2017/2018: Calendario per le sessioni di laurea triennali e magistrali

Sedute di Laurea	Scadenza presentazione domanda di laurea	Scadenza presentazione elaborato (CD)
19-20 luglio 2018	4 giugno 2018	29 giugno 2018
25-26 ottobre 2018	10 settembre 2018	5 ottobre 2018
21 – 22 febbraio 2019	7 gennaio 2019	1 febbraio 2019
9-10 maggio 2019	25 marzo 2019	19 aprile 2019

La domanda per sostenere l'esame di laurea deve essere corredata da:

- foglio con l'indicazione del titolo definitivo della tesi, sia in lingua italiana che inglese;
- ricevute di pagamento dei bollettini;
- autocertificazione degli esami sostenuti;
- ricevuta questionario AlmaLaurea.

L'elaborato, prodotto in un CD contenente il file della prova finale o tesi di laurea, deve essere presentato alla Segreteria Studenti, in Strada di Pentima Bassa, 4 – 05100 Terni.

Le informazioni contenute nel presente Manifesto degli Studi sono aggiornate al mese di giugno 2017
Eventuali modifiche verranno pubblicate sul sito internet del Dipartimento di Economia – sede di Terni sul sito www.economiatr.it.

*Redatto a cura del Dipartimento di Economia - sede di Terni
nel mese di giugno 2017*

